



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA
Via dei Frentani 27 - tel. 0872/707636

Comuni di:

- CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA ·
- FRISA · MOZZAGROGNA ·
- ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO ·
- SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

- PROVINCIA DI CHIETI -

in coprogettazione con



COOPERATIVA SOCIALE AUSILIATRICE

Via Lanciano, 13 - 65016 Montesilvano (PE)
Tel. 085.4491152
fax 085.4456335
P.IVA 01164550681

**Centro di Ascolto,
sostegno e cura
per uomini maltrattanti**

**Largo dell'Appello n.2
Lanciano (CH)**

APERTURA SETTIMANALE
di 12 ore
in orario antimeridiano e pomeridiano



Tel. 375 748 96 30
e-mail: cuavfrentano@lanciano.eu

C.U.A.V. FRENTANO

*Centro per Uomini Autori
o Potenziali Autori
di Violenza di Genere*



**USCIRE DALLA VIOLENZA
È POSSIBILE
FACCIAMOLO INSIEME**

Cosa si intende per violenza?

La violenza può assumere forme diverse: maltrattamenti fisici, violenza psicologica, stalking, violenza economica, molestia, abusi sessuali.

Cosa trovo al C.U.A.V.?

Colloqui informativi, colloqui motivazionali, consulenza legale, supporto psicologico individuale e di gruppo, gruppi psicoeducativi, gruppi psicoterapeutici, eventuale accompagnamento ai servizi del territorio

Come opera il centro?

Prevenzione ed interruzione della violenza, al fine di evitare la recidiva, percorso di responsabilizzazione dell'uomo maltrattante, consapevolezza e riflessione critica sulle condotte messe in atto.

Il CUAV Frentano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, è stato programmato nel rispetto dei requisiti minimi indicati nell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022



Hai cominciato ad essere geloso, poi per il suo bene le hai chiesto di non “vestirti così”?

L'hai insultata perché non intuiva o capiva le tue ragioni senza che tu le parlassi?

L'hai strattonata per avere la sua attenzione o l'hai presa a schiaffi perché non ragionava?

Dopo una spinta hai pensato “finalmente mi starà ad ascoltare” “farà quello che è giusto che una donna faccia”?

Dopo ogni episodio in cui sei stato violento ti sei detto “mi ha istigato” “non ero in me perché avevo bevuto” “sono stressato perché ho perso il lavoro” “la colpa è sua perché non sa fare neanche la madre”?

Gli episodi si ripetono?

Gli effetti sugli altri delle tue azioni erano sempre più evidenti?

Se solo ad una domanda dai risposta affermativa... CHIAMACI!

**USCIRE DALLA VIOLENZA
È POSSIBILE...
...INSIEME”**

Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili, Pari Opportunità del Comune di Lanciano

Dott.ssa Cinzia Amoroso